



CONGREGATIO DE CULTU DIVINO ET  
DISCIPLINA SACRAMENTORUM

---

PROT. CD 1061/91

**D E R T H O N E N S I S**

Instante Excellentissimo Domino Aloisio Bongianino, Episcopo Derthonensi, litteris die 21 octobris 1991 datis, vigore facultatum huic Congregationi a Summo Pontifice IOANNE PAULO II tributarum, Proprium Missarum et Liturgiae Horarum lingua italica exaratum, prout in adiecto prostat exemplari, perlibenter probamus.

In textu autem imprimendo inseratur ex integro hoc Decretum, quo ab Apostolica Sede petita probatio conceditur. Eiusdem insuper textus impressi duo exempla-ria ad hanc Congregationem transmittantur.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Ex aedibus Congregationis de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum, die 26 ianuarii 1993.

✠ ANTONIUS M. CARD. JAVIERRE  
PRAEFECTUS

✠ GERARDUS M. AGNELO  
ARCHIEPISCOPUS SECRETARIUS



**LUIGI BONGIANINO**  
**VESCOVO DI TORTONA**

---

Con l'approvazione, da parte della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, del Calendario, del Proprio delle Messe e del Lezionario per la nostra Diocesi Tortonese, viene data alla nostra comunità diocesana la possibilità di fare memoria liturgica dei Santi e Beati, legati alla storia e vita della nostra Diocesi.

Pertanto, con il presente

## **D E C R E T O**

disponiamo che, con la Prima DOMENICA d'AVVENTO 1993, il Proprio dei Santi e Beati tortonesi, secondo questa edizione tipica, sia da tutti utilizzato, con fedeltà e diligenza, conformemente alle norme liturgiche e al nostro Calendario particolare.

Il tributo di fede, che, nella Liturgia, si eleva ai nostri Santi e Beati, sia testimonianza della fede, che, sul loro esempio, noi professiamo, della speranza che ci accompagna nel nostro cammino, e della carità, che ci unisce, come fratelli, in Cristo Signore.

Dato in Tortona, li 15 Settembre 1993, Festa della B. V. Addolorata.

✠ **LUIGI BONGIANINO**  
**VESCOVO**

*didascalia accompagnatoria ai testi liturgici approvati con i Decreti di cui sopra*

**16 agosto  
SAN ROCCO**

San Rocco nacque a Montpellier, in Francia, tra il secolo XIII e il XIV. Seguendo una forma di vita cristiana del suo tempo, dopo aver distribuito, per amore di Dio, quanto possedeva, si fece pellegrino a Roma passando anche per le nostre regioni. Si distinse nell'esercizio delle opere di carità e di misericordia spirituali e corporali, soccorrendo gli ammalati di peste. Accusato di essere una spia; fu messo in carcere, dove morì, dopo aver sopportato, con cristiana pazienza, le sofferenze della prigionia.

**Le sue spoglie mortali furono custodite per diversi anni nella città di Voghera da dove furono poi trafugate e cedute a Venezia. San Rocco è venerato come patrono di Voghera ed in moltissime parrocchie la ricorrenza odierna è celebrata con particolare solennità.**

*indicazioni liturgiche circa i testi da usare*

Dal Comune dei Santi (Santi della carità), salve le parti proprie.

**N.B.:**

per praticità, sia la Messa che l'Ufficiatura vengono presentate in un unico testo già integrato (parti comuni + parti proprie).

*A cura di Gian Paolo Vigo*

Associazione Nazionale San Rocco Italia  
sede legale: 29010 Sarmato (PC) – Via Fontana – Casa di San Rocco

corrispondenza: Comitato Internazionale Storico-Scientifico per gli Studi su San Rocco e la Storia Medioevale  
Paolo Ascagni – 27058 Voghera (PV) – Via Depretis, 37

info: Tel. +39 333 2341591 / +39 338 4338619  
e-mail: paoloasca@virgilio.it / gpvigo@tin.it / sanrocco@email.it  
www.sanroccodimontpellier.it